



Il pozzo

di Cristina Serafin

Due ragazze si perdono nel bosco. Raggiungono una casa, credono di essere al sicuro: vicino alla casa c'è un pozzo e dove c'è acqua c'è vita

Dove ogni creatura è sconosciuta per l'uomo e dove l'uomo non metterebbe mai piede, una creatura sconosciuta si aggira: una creatura umana con le sembianze di un lupo, un corpo e due teste. Di giorno si trasforma in strega e di notte in lupo.

Un meraviglioso pomeriggio d'estate Rosy e Sally, quattordicenni, si immersero nel bosco per raccogliere dei fiori per la loro mamma, ma la strada era confusa: Rosy disse: <<Andiamo da quella parte! >>. E si diressero verso un sentiero mai percorso. Dopo circa mezz'ora, videro una piccola luce che sembrava provenire da una casetta nel bosco. Le due ragazze, si avviarono verso la casetta: ma prima di bussare Sally disse: <<Rosy ho sete. Guarda c'è un pozzo!>>. <<Non avvicinarti, ormai siamo quasi arrivati alla casetta, di sicuro ci sarà acqua>> rispose Rosy. Le due ragazze bussarono alla porta, ma non rispose nessuno. Rosy entrando disse : <<E' permesso, scusate, c'è qualcuno?>>. Una voce molto dolce e lieve rispose :<< Entrate pure!>>.

Trascorse la notte placidamente, il giorno dopo Sally volle a tutti i costi andare a vedere il pozzo. Si sporse sul bordo e si affacciò guardando verso il basso, ad un tratto si sentì cadere, ma non vide nessuno dietro di lei quando si girò.

Cadde, cadde sul fondo e si rese conto che non c'era così tanta acqua, trovò un passaggio nascosto. Dal passaggio giunse ad una porta e oltre la porta vide un' ombra. Sally chiese chi fosse, e l'ombra rispose: <<La morte, tu resterai qui per sempre>>. La ragazza si mise a urlare, ma la strana figura chiuse con un coperchio il pozzo. L'acqua iniziò a crescere sempre di più.

Rosy faticò molto a spostare la vera del pozzo, ma non faticò per prendere l'acqua perché essa quasi sporgeva dal bordo. <<L'acqua è vita e la vita chiede vita>>, disse colei che abitava nella casetta nel bosco. Rosy non capì, prese il secchio colmo e lo portò in casa.